



Istituto Comprensivo Statale “Lombardo Radice – E. Fermi”

Via U. Foscolo – 91015 CUSTONACI (TP)

C.F.: 80006340816 – Cod. Mecc. TPIC80900Q

E-MAIL: tpic80900q@istruzione.it – PEC: tpic80900q@pec.istruzione.it

Sito Web: www.lombardoradice-fermi.edu.it

Prot. n. 2856/B19

Custonaci, 15 aprile 2020

Ai Signori docenti dell’Istituto
e p.c. Ai Signori Genitori
Al Sito Web / Sez Circolari

**Oggetto: Verifica - valutazione degli apprendimenti didattica a distanza. A.s. 2019/2020
Indicazioni operative.**

Facendo seguito all’Atto d’indirizzo sull’attività didattica a distanza, nota prot. 2521 del 23 marzo 2020 i cui contenuti s’intendono integralmente riportati, tenuto conto della nota del MI prot. n° 388/2020 in esso richiamata e in recepimento del DPR 8 aprile 2020, n° 22 -*Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*- con la presente si forniscono indicazioni per la verifica e la valutazione degli apprendimenti.

Il Ministero dell’Istruzione in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il D.P.R n. 122/2009, come modificato dal D. Lgs n. 62/2017 e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, *la dimensione docimologica è rimessa ai docenti senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa*”.

Premesso ciò, le indicazioni che seguono vogliono offrire un quadro di orientamento per i consigli di classe in tema di verifica e di valutazione, tenuto conto dei criteri di valutazione degli apprendimenti già definiti nel PTOF d’istituto che devono continuare a rappresentare, anche in tale fase, l’orientamento per la valutazione poiché costituiscono la sintesi dei traguardi degli apprendimenti definiti nelle Indicazioni Nazionali, del contesto di riferimento, del curriculum d’istituto definito in logica verticale.

E’ chiaro che tale quadro di riferimento necessita di riflessioni che integrino alcuni aspetti nuovi e specifici nella didattica a distanza:

1. la verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte, orali, pratiche, prove autentiche sulla base delle unità di apprendimento per competenze;
2. le verifiche orali in live saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma);
3. le verifiche scritte saranno organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte degli alunni;
4. la somministrazione di prove autentiche consente di verificare:
 - la padronanza di conoscenze, abilità e competenze ;
 - la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni;
 - la capacità di collaborare;
 - la capacità di sviluppare una ricerca e/o un progetto.

Forme di didattica laboratoriale e di cooperative learning che contemplino la costruzione di compiti unitari di realtà possono essere realizzate anche attraverso gli strumenti digitali. Tale impostazione di didattica, che esige una valutazione di tipo "qualitativo" unita ad una forma di valutazione di tipo "quantitativo" (test/prove oggettive di profitto con attribuzione di voti numerici) che non deve, comunque, essere tralasciata, può portare ad una forma più completa di valutazione dell'alunno.

Fondamentale appare, dunque, la diversificazione delle attività e delle modalità di verifica attraverso l'utilizzo di tutte le potenzialità delle piattaforme in uso:

- solo in quel momento appare opportuno sintetizzare in voto numerico il percorso compiuto.

Le valutazioni delle singole discipline confluiranno, alla ripresa delle attività ordinarie, nella valutazione complessiva a cura dei docenti del consiglio di classe.

Qualora l'attività didattica non dovesse essere ripresa in presenza per il corrente anno scolastico, i docenti provvederanno, da oggi e fino alla fine delle lezioni, per la scuola secondaria di primo grado e per la scuola primaria, all'inserimento sul registro elettronico di un numero di valutazioni idoneo che tenga conto della totalità degli aspetti evidenziati e non della singola prestazione.

Le valutazioni devono essere riferite ai traguardi di apprendimento delle Indicazioni Nazionali del curriculum e agli aspetti desunti dalle schede di osservazione in uso dal momento dell'attivazione della didattica a distanza che continueranno ad essere compilate ogni quindici giorni e trasmesse alle famiglie come modalità temporanea di "incontro scuola-famiglia", in un'ottica di dialogo continuo.

Il riferimento alla partecipazione, alla disponibilità, alla collaborazione con docenti e compagni, l'interazione costruttiva, la costanza nello svolgimento delle attività, l'impegno nella produzione del lavoro proposto, i progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze costituiscono, più che mai, nell'attuale scenario, fattori di cui tener conto per la definizione di una valutazione di processo preminente rispetto a quella di risultato; dunque, formativa più che sommativa.

Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte degli alunni.

Per gli alunni che, sulla base della valutazione del primo quadrimestre, hanno bisogno di interventi di recupero, saranno intensificate attività mirate e personalizzate.

Per la scuola dell'infanzia l'osservazione sistematica terrà conto degli stessi aspetti :

- 1) Indicazioni Nazionali per il curricolo;
- 2) Elementi desunti dalle schede di osservazione in uso.

VALUTAZIONE ALUNNI DISABILI/DSA/ BES

La valutazione continuerà ad essere effettuata in relazione agli obiettivi definiti nei Piani individualizzati e personalizzati con i dovuti aggiornamenti .

Tali documenti dovranno rimanere punto di riferimento imprescindibile con i dovuti adattamenti resi obbligatori dal nuovo ambiente di apprendimento.

L'insegnante di sostegno, definita la modalità più funzionale per la realizzazione della didattica a distanza, avrà cura di mantenere sempre viva l'interazione con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti e il gruppo dei compagni, tramite calendarizzazioni di compiti e attività.

I Consigli di classe interessati si assicureranno che anche nella didattica a distanza vengano utilizzati gli strumenti compensativi, vengano adottate le misure dispensative predisposte nel PDP e garantito l'utilizzo di strumenti tecnologici per facilitare la mediazione dei contenuti proposti.

Tutti gli insegnanti potranno stabilire con le famiglie rapporti di maggiore collaborazione per aiutare l'alunno ad organizzare i tempi e le modalità di svolgimento del lavoro giornaliero e dare il supporto necessario per garantirgli di restare al passo con il gruppo classe.

Si richiede ai referenti per l'inclusione di approntare una lista di risorse digitali di facile accesso (software interattivi, strumenti e ausili per l'inclusione) da condividere nell'istituto.

RACCOMANDAZIONI GENERALI

Si ricorda di non sovraccaricare gli alunni di compiti e consegne da eseguire da soli , di rafforzare i momenti di condivisione e di pratiche di lavoro inclusive, di privilegiare gli aspetti socializzanti delle attività , di restituire agli alunni i feedback formativi intesi come forme di riscontro al lavoro svolto o ai prodotti realizzati e di cui hanno bisogno per acquisire motivazione, percezione delle proprie capacità , senso di autoefficacia ed autostima.

Ogni altra determinazione, come già precisato in precedenti note, è rimessa alla libertà d'insegnamento e alla competenza docimologica delle SS.LL.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
SARA LA ROCCA**